

A RIMINI LA RASSEGNA DEDICATA ALLA GREEN ECONOMY

Rivoluzione verde

La Fiera ospita da oggi a venerdì oltre 200 appuntamenti tra convegni, forum e incontri
Attesi oltre 1.700 brand espositori e più di 350 buyer provenienti da 66 Paesi

Il momento della svolta verde Economia circolare, Rimini al centro «Qui tracciamo la rotta per il futuro»

Da oggi a venerdì la rassegna di Italian Exhibition Group dedicata alla transizione ecologica
Il presidente Ermeti: «Evento sempre più internazionale che non perde il legame col proprio territorio»

I NUMERI

**Oltre 1.700 espositori
di cui il 20 per cento
dall'estero, e buyer
attesi da 66 Paesi**
di **Marco Principini**
RIMINI

Da oggi e fino a venerdì alla Fiera di Rimini c'è Ecomondo. L'expo, organizzata da Italian Exhibition Group, raggiunge quest'anno la sua 28a edizione, con numeri che già parlano di successo: oltre 1.700 espositori attesi, di cui il 20% dall'estero, su 166mila metri quadrati di esposizione in 30 padiglioni, più di 30 delegazioni ufficiali e 350 hosted buyer da 66 Paesi, in rappresentanza di tutti i continenti, circa 90 associazioni internazionali di settore coinvolte e sette macroaree tematiche e sei distretti verticali per abbracciare tutte le filiere della transizione ecologica.

Una nuova edizione che il presidente di leg, Maurizio Ermeti, definisce «da record e con un ulteriore sviluppo sul fronte internazionale grazie ad un coinvolgimento sempre più ampio che abbraccia il Nord Africa, l'Africa

Subsahariana, l'America Latina e l'Est Europa». Senza mai perdere il forte legame con il territorio e con la città che l'ha vista nascere, Ecomondo «è cresciuta in maniera esponenziale fino a diventare – aggiunge Ermeti – un punto di riferimento internazionale nei settori della green e circular economy come testimoniano anche le edizioni annuali che vengono organizzate in Cina e in Messico».

Appuntamento imprescindibile per le imprese di tutto il mondo impegnate sul fronte della sostenibilità, che continuano a credere e a investire nella transizione ecologica, anche in uno scenario complesso come quello attuale, Ecomondo «è un vero catalizzatore, che connette istituzioni, aziende e mondo scientifico per discutere sfide e opportunità legate alla politica ambientale e alla transizione verso un'economia circolare», racconta Corrado Peraboni, amministratore delegato di leg. «È il luogo dove innovazione, impresa e visione strategica convergono. Con questa nuova edizione, rafforziamo la missione di Ecomondo, favorendo lo scambio reci-

proco e promuovendo collaborazioni strategiche».

Il ruolo di manifestazioni come Ecomondo è fondamentale per rilanciare l'impegno verso un modello di sviluppo più sostenibile, innovativo e competitivo, offrendo agli stakeholder della sostenibilità un'opportunità per confrontarsi sui progressi compiuti e alle aziende un supporto concreto nell'intercettare nuove opportunità di business. L'expo riminese è, infatti, anche «una piattaforma per l'incontro tra domanda e offerta di tecnologie green», spiega Alessandra Astolfi, global exhibition director della divisione Green & Technology di leg. «La presenza qualificata di buyer e delegazioni da tutto il mondo ne testimonia la crescente attrattività a livello internazionale, consolidando la dimensione globale della mani-



festazione, anche grazie alla sinergia con l'Agenzia Icc e con il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale».

Ecomondo dà spazio e voce a ogni aspetto della transizione ecologica e dell'economia circolare con una panoramica completa sulle tecnologie più avanzate e le soluzioni più promettenti per affrontare le sfide ambientali, ma anche su startup e innovazione, formazione, nuove competenze e green jobs.

In un momento in cui l'Italia mantiene la sua leadership nella green economy, la città di Rimini e il suo quartiere fieristico si confermano sempre di più un punto di riferimento internazionale per il futuro della transizione ecologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Programma ricco

GLI APPUNTAMENTI



I convegni

Dai rifiuti alle risorse idriche

Nella quattro giornate di Ecomondo, un programma convegnistico ad alta intensità tecnologica da oltre 200 eventi toccherà argomenti come Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e materie prime critiche, tessile, con i temi della tracciabilità,

materiali rigenerativi, innovazione e nuovi modelli circolari, finanza sostenibile, gestione delle risorse idriche, blue economy e nuove tecnologie per la gestione predittiva delle risorse. Si discuterà di politiche e normative, di cooperazione internazionale nel Mediterraneo e di osservazione della Terra attraverso dati satellitari. La giornata inaugurale di Ecomondo coinciderà con l'avvio dei lavori per la 14esima edizione degli Stati Generali della Green economy. Giovedì, invece, la quinta edizione del Forum Africa Green Growth metterà in luce le iniziative per l'accesso all'energia pulita e sostenibile in Africa promosse nell'ambito del Piano Mattei e del Programma 'Missione 300'.



Sopra un momento della passata edizione di Ecomondo, rassegna di leg dedicata alla green economy che richiamerà in fiera 1.700 brand espositori. Sotto Maurizio Ermeti e Corrado Peraboni, rispettivamente presidente e ad di leg

